



PROGRAMMA DI AZIONE REGIONALE PROMOZIONE DELLA SALUTE 2004-2005 (DD 466 - 29.11.04)  
BANDO REGIONALE 2004-2005 PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE (DD 500 - 20.12.04-BURP 51-23.12.04)

## A SCUOLA CON GUSTO

**Filone tematico** *Alimentazione e attività fisica*  
**Tema** Educazione alimentare  
**Destinatari** Insegnanti, personale della mensa, genitori e alunni della scuola materna ed elementare di un Istituto Comprensivo  
**Setting** Scuola, Famiglia

### Responsabile del progetto

*Beviglia Giuseppina*

ASL 21 Casale M.to - Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione

V.le Giolitti2, 15033 Casale M.to (AL)

Tel. 0142-434.506 Fax 0142-76374 [sian@asl21.piemonte.it](mailto:sian@asl21.piemonte.it)

**ProSa on-line: P0252 VALUTAZIONE PROGETTO: 22/22 FINANZIAMENTO CONCESSO: 9000.00 €**

### Abstract

Dall'indagine ISTAT multiscopo del 2000 emerge che il 20% dei giovani tra 6 e 17 anni è sovrappeso, mentre il 4% è obeso. A livello locale, lo screening sull'obesità, che viene condotto sin dal 1998 dalla Pediatria della nostra ASL su tutti gli alunni di terza elementare, evidenziava nel 2000 che il 28% dei bambini era sovrappeso e il 5,5% obeso. Al contrario di quelli genetici, i fattori di rischio nutrizionali sono correggibili attraverso strategie preventive ed educative che, intervenendo in età precoce, quando abitudini alimentari e stili di vita sono ancora in via di formazione e quindi modificabili, favoriscano una dieta quotidiana equilibrata, in particolare riguardo all'apporto di calorie e nutrienti, incrementino i consumi critici di alcuni alimenti, come frutta e verdura, e promuovano l'aumento di attività fisica quotidiana.

A questo proposito la ristorazione scolastica può e deve diventare una risorsa, un mezzo per favorire scelte alimentari salutari del bambino e di conseguenza della famiglia. Il suo ruolo educativo è stato sottolineato anche nel PSN a partire dal 1998 e a tutt'oggi riconfermato dalla 2° Conferenza Nazionale sull'educazione alimentare svoltasi a Roma nel 2001.

Il presente lavoro, di durata pluriennale, si prefigge di avviare un percorso, partecipato e condiviso da tutti gli stakeholder del setting d'intervento, che consenta di migliorare la qualità nutrizionale ed organolettica della tabella dietetica scolastica, e di introdurre innovazioni anche nelle abitudini alimentari famigliari. A questo scopo è prevista la co-progettazione con i docenti, il personale della mensa ed i rappresentanti dei genitori, di interventi di educazione alimentare e di promozione dell'attività fisica.

Verranno inoltre coinvolte tutte le famiglie in processi decisionali inclusivi, mediante indagini e tecniche di consultazione appropriate, al fine di avere: il loro sostegno nei cambiamenti alimentari (in mensa) e relativi all'attività fisica proposti a scuola, la loro disponibilità a sperimentare modifiche delle abitudini e stili di vita casalinghi, rinforzanti sul piano educativo, e la loro partecipazione ad esperienze di educazione al gusto e di attività fisica rivolte all'intero nucleo familiare.



## 2° REPORT STATO DI AVANZAMENTO

Progetto:  Annuale  Biennale

Data di avvio del progetto: 23 settembre 2005 (Deliberazione D.G. 2005/868 del 01/09/2005)

### 1. ATTIVITÀ E RISULTATI NELLA PROSECUZIONE DEL PROGETTO

#### 1.1. Andamento del gruppo di progetto

Gli aspetti che si sono rivelati utili ed hanno caratterizzato il funzionamento del gruppo di progetto possono essere così riassunti:

- individuazione dei diversi ambiti di intervento professionale (formativo, educativo, comunicativo) insiti nel progetto e dei relativi referenti;
- svolgimento di incontri periodici, sia di natura tecnica, per la discussione e la condivisione di strumenti e metodi di lavoro, che di impronta organizzativa, per la suddivisione dei compiti nella attuazione del progetto;
- sviluppo di integrazione e sinergia d'azione, delle diverse fasi di attuazione del progetto, attraverso la partecipazione e/o la rappresentanza, alle diverse attività previste, di operatori del team appartenenti alle diverse professionalità.

#### 1.2. Alleanze tra gli attori interessati al progetto

Le principali alleanze che si stanno sviluppando riguardano:

- le famiglie, sia attraverso il canale dei genitori rappresentanti di classe e d'istituto, potenzialmente più disponibili e in grado di coinvolgere il restante nucleo di genitori del gruppo classe, sia mediante l'impiego di specifici momenti di incontro, pensati appositamente accattivanti (possibilità di partecipare gratis al pranzo ed alla visita in cascina didattica con i figli) per favorire la loro presenza;
- gli insegnanti, attraverso un percorso formativo di accompagnamento che, contrariamente a quanto si faceva in passato, non si è concentrato nella fase di avvio del progetto ma si sta snodando, attraverso incontri opportunamente cadenzati, lungo tutta la sua durata;
- i decisori locali, sia per quanto concerne l'amministrazione comunale che la dirigenza scolastica, con cui sono stati attuati e sono in cantiere incontri di rendicontazione sullo stato di avanzamento del progetto, che verranno utilizzati anche per svolgere una azione di advocacy rispetto alle istanze sollevate dai genitori su questioni riguardanti la mensa scolastica e gli spazi da adibire a palestra ed attività di educazione fisica.

I principali risultati di queste alleanze possono essere così riassunti:

- quella con i genitori, esercitando pressione sui decisori, ha facilitato l'istituzione del Comitato sulla mensa locale;
- grazie alla stretta cooperazione con gli insegnanti è stato possibile strutturare meglio le attività didattiche ed educative al fine di realizzare poi un prodotto visibile che documenti e diffonda l'esperienza del progetto;
- quella con i decisori, pur presentandosi più faticosa e lenta, rimane la sola strada per tentare di introdurre innovazioni organizzative e strutturali che favoriscano comportamenti più salutari



### 1.3. Diagnosi educativa

L'analisi dei determinanti dei comportamenti, riguardanti una alimentazione sana ed una regolare attività fisica, è stata condotta attraverso i momenti di confronto con gli insegnanti già descritti nel 1° report e poi, soprattutto, arricchita con i contributi raccolti attraverso gli incontri avvenuti con i rappresentanti dei genitori e con numerose famiglie. E' stato possibile in questo modo mettere meglio a fuoco il peso rilevante e l'influenza di alcuni elementi del contesto locale, sia per quanto riguarda fattori abilitanti (come ad esempio l'assenza della palestra, l'assenza di organismi di partecipazione e consultazione riguardante il servizio mensa, difficoltà legate alla natura del territorio ed ai collegamenti, ecc.) che rinforzanti (ampia variabilità di tipo socio-economico, culturale ed etnica delle figure adulte di riferimento che compongono il tessuto sui cui si modellano conoscenze, atteggiamenti, esperienze e comportamenti dei bambini coinvolti nel progetto).

### 1.4. Diffusione del progetto

Sul versante interno all'ASL il progetto è stato inserito in un'apposito spazio intranet riservato alle attività di promozione ed educazione alla salute. Per quanto riguarda l'esterno, invece, si sta cercando di mantenere alta l'attenzione e la conoscenza relativa agli sviluppi ed alle ricadute del progetto attraverso momenti di informazione rivolti alle famiglie coinvolte, contatti con i decisori e articoli, relativi alle iniziative in corso, sulla stampa locale.

Il progetto è stato poi diffuso ben oltre i confini locali essendo entrato a far parte, per l'Italia, dei cases studies al WHO HBSC Forum meeting di Firenze nel marzo 2006 ed essendo stato presentato come poster al convegno SITI di Catania dell'ottobre 2006.

## 2. GERARCHIA OBIETTIVI e PROGRAMMA ATTIVITA'

Data-periodo	Obiettivi	Attività	Difficoltà/opportunità
Novembre 2005 – ottobre 2006	Condivisione e verifica della attuazione del progetto	Incontri periodici del gruppo progettuale	Integrazione e consolidamento del gruppo; Efficienza ed efficacia del lavoro di gruppo
Novembre 2005 – maggio 2006	Coinvolgimento e disponibilità degli insegnanti ad attuare gli interventi educativi in classe	Incontri di formazione con gli insegnanti delle classi partecipanti	Difficoltà ad integrare nella pratica didattica la metodologia prevista dal progetto
a.s. 2005/06 e Ottobre 2006	Monitoraggio del problema di salute obesità/sovrappeso e indagine comportamentale in età evolutiva	Effettuazione del bilancio staturale-ponderale + rilevazione delle abitudini alimentari e attività fisica nei bambini di 3-4 e 5a elementare	
Ottobre 2005 – Maggio 2006	Gradimento e attuazione del programma didattico, ludico ed esperienziale concordato Produzione di documentazione	Attività didattico-educativa svolta dagli insegnanti nelle classi. Interventi informativi	La presenza, sempre molto richiesta, dell'esperto in classe può favorire l'apprendimento della metodologia di intervento



	e materiale grafico sulle attività svolte	condotti nelle classi da esperti esterni (dietista,...)	educativo proposta dal progetto
Dicembre 2005	Coinvolgimento delle famiglie della classe e condivisione di un percorso educativo comune casa-scuola	Incontro di consultazione con i genitori delle scuole coinvolte	Sempre molto bassa la partecipazione spontanea che migliora nettamente se favorita da vantaggi immediati (offerta del pranzo in cascina didattica)
Maggio e Ottobre 2006	Coinvolgimento e partecipazione attiva dei destinatari	Visita in fattoria didattica per alunni e famiglie	Utile per far leva sui fattori rinforzanti, rappresentati da genitori, insegnanti e compagni, che hanno facilitato esperienze di attività fisica all'aperto e di assaggio
Giugno 2006	Informazione sugli obiettivi, restituzione dei risultati e valorizzazione delle esperienze attuate con il progetto	Incontro con insegnanti e famiglie in occasione della Mostra di presentazione dei lavori degli alunni a fine anno scolastico	E' stato sfruttato il momento della consegna delle pagelle per organizzare uno spazio-mostra dei lavori svolti, per informare ma anche per ricevere informazioni e fare proposte operative di lavoro comune
Ottobre 2006	Ridefinizione e condivisione di obiettivi e azioni previste dal progetto	Incontro con gli insegnanti per la pianificazione del 2° anno di progetto	Consegna di schede didattiche per la valutazione degli obiettivi del progetto

### 3. VALUTAZIONE DI PROCESSO e di RISULTATO

#### Valutazione di processo

ATTIVITA'	PUNTO CRITICO/INDICATORI DI PROCESSO	RISULTATI
Incontri periodici del gruppo progettuale	Confronto di riferimenti culturali e linguaggi specifici Indicatore: partecipazione e inclusione nei processi decisionali	Sviluppo di integrazione, clima del gruppo e qualità del lavoro di gruppo
Incontri di formazione con gli insegnanti delle classi partecipanti	Condivisione del programma di lavoro da svolgere a scuola Indicatori: Partecipazione attiva Rispetto dei compiti assegnati	N° 6 incontri realizzati Predisposizione di schede di attività didattica
Attività di consultazione con i genitori delle scuole coinvolte	Coinvolgimento delle famiglie Indicatore: partecipazione attiva	Risposte al questionario nr.45 Lista di idee/strategie educative proposte dalle famiglie (allegato)
Effettuazione del bilancio staturponderale e dell'indagine con questionari nei bambini di 3-4 e 5a elementare	Indicatori: tasso di copertura della popolazione scolastica soggetta al bilancio; frequenza di rispondenti al questionario	50 bambini valutati e rispondenti al questionario sulle abitudini alimentari e legate all'attività fisica



Attività didattico-educativa svolta dagli insegnanti nelle classi	Rispetto di modalità e tempi degli interventi previsti in classe Indicatore: quantità e qualità del materiale che documenta il lavoro svolto	Esiste un dossier contenente il materiale prodotto dal lavoro in classe
Interventi informativi condotti nelle classi da esperti esterni (dietista,...)	Coinvolgimento degli insegnanti Indicatore: Partecipazione attiva	N° 5 interventi effettuati Alto livello di partecipazione attiva dei bambini
Azione sulla refezione scolastica	Coinvolgimento e condivisione dei soggetti interessati Indicatori: modifica tabella dietetica	Istituzione della commissione mensa
Visita in fattoria didattica per alunni e famiglie	Calendario di iniziative educative dei genitori con i figli	N° indicativo di partecipanti: 50 genitori e 120 alunni
Incontro a fine anno scolastico, con insegnanti e famiglie	Coinvolgimento delle famiglie Indicatore: partecipazione	N° partecipanti indicativo: 35
Incontro con gli insegnanti per la pianificazione del 2° anno di progetto	Condivisione del programma di lavoro da svolgere a scuola Indicatori: Partecipazione attiva Rispetto dei compiti assegnati	N° insegnanti partecipanti 15 Stesura programma e calendario di lavoro

#### Valutazione di risultato

Per quanto riguarda la valutazione degli obiettivi comportamentali, così come sono stati esplicitati nel documento di progetto (vedi tabella 1), lo stato attuale di avanzamento non consente ancora una osservazione dei cambiamenti attesi.

Tabella 1. Valutazione obiettivi comportamentali attesi

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (attesi di cambiamento)	INDICATORI	RISULTATI
I bambini consumano i piatti innovativi (piatti unici, oppure i piatti a base di verdure, ecc.) proposti in mensa;	n° di alunni che consumano almeno una parte della porzione di un certo piatto/ n° di alunni che sono serviti a mensa in quel giorno;	
I bambini aumentano il consumo individuale di spuntini ipocalorici, a scuola ed a casa	n° di spuntini ipocalorici consumati / n° totale di spuntini consumati nel periodo considerato	
I bambini aumentano il consumo quotidiano di porzioni di frutta o verdura	n° di porzioni di frutta e/o verdura quotidiane consumate dal singolo bambino;	
I bambini aumentano le attività di movimento quotidiane	n° di attività di movimento quotidiane nel tempo libero/ n° totale attività quotidiane nel tempo libero;	



	n° di minuti quotidiano trascorso davanti a TV e PC	
I genitori portano in tavola i piatti proposti in mensa, richiesti dai bambini o suggeriti dalla scuola in quanto capaci di compensare/equilibrare la dieta della refezione scolastica.	n° di famiglie in cui si sono cucinati i piatti proposti / n° di famiglie rispondenti;	

Tra gli obiettivi dichiarati di tipo ambientale, invece, sono in corso azioni per consentire alle scuole di dotarsi di spazi e attrezzature per:

- fornire stabilmente nuove opportunità di degustazione ai bambini, nell'intervallo od a merenda;
- fare attività ludico-didattiche di movimento nel tempo di permanenza a scuola

Infine, per gli obiettivi educativi che riguardano conoscenze, atteggiamenti, abilità individuali degli alunni, sostegno e rinforzo rappresentato dalle figure genitoriali e dal gruppo classe, il loro raggiungimento sarà oggetto di valutazione, al termine del progetto, attraverso le schede di attività didattica approntate, le osservazioni degli insegnanti e appositi questionari per le famiglie.

#### 4. STRUMENTI E DOCUMENTI PRODOTTI

Elenco della documentazione prodotta/utilizzata nel corso della attuazione del progetto:

- materiale illustrativo (lucidi) utilizzato per la restituzione dei risultati della prima rilevazione effettuata sulle abitudini alimentari di bambini e famiglie;
- locandina informativa e questionario per la consultazione dei genitori;
- dispense informative per gli insegnanti
- descrizione (presentazione power point) della struttura del prodotto divulgativo finale (libro-catalogo);
- reportage fotografico di tutte le uscite, visite e gite collegate al progetto;
- cartellonistica con testi, disegni e immagini fotografiche relative all'attività didattico-educativa svolta nell'anno scolastico 2005/2006
- schede progettuali per la pianificazione di attività didattiche, per l'anno 2006/2007, per la valutazione conclusiva degli obiettivi educativi dichiarati nel progetto;

#### 5. VARIAZIONI AL PROGETTO INIZIALE

La variazione più significativa, che si è poi rivelata un punto di forza, è stata quella relativa allo svolgimento della fase di formazione per gli insegnanti, non come un corso ad inizio progetto ma come incontri periodici di pianificazione e verifica del lavoro, distribuiti lungo tutto l'arco della durata del progetto stesso.

Un'altra fase importante, riguardante la mensa scolastica e l'introduzione nella tabella dietetica di piatti innovativi, diversamente da come era stata pensata, sotto forma di proposta del SIAN, per non finire di essere l'ennesima delega del sistema scolastico/familiare ai servizi, è stata attuata mediante un'azione di



advocacy e facilitazione affinché si procedesse, innanzitutto, all'istituzione della Commissione mensa locale e quindi a cambiamenti più salutari nella refezione.

#### 6. PROSEGUIMENTO DEL PROGETTO

Il progetto proseguirà secondo il seguente cronoprogramma:

<b>AZIONI</b>	<b>TEMPI</b>
Incontri sullo stato di avanzamento del progetto e di advocacy, riguardanti interventi ambientali/strutturali, con i decisori (scuola e amministrazione locale);	entro dicembre 2006
Prosecuzione del progetto didattico-educativo e delle attività di verifica degli obiettivi su alimentazione/attività fisica	Gennaio - giugno 2007
Esperienze di educazione al gusto condotte nelle classi dei bambini con l'intervento della dietista	entro marzo 2007
Esperienze pratiche di cucina con i bambini condotte con il supporto delle cuoche della scuola e personale esterno esperto;	marzo - giugno 2007
Corso pratico di cucina, condotto da esperto in tecniche culinarie, per genitori e addetti mensa: consigli, ricette e trucchi per cucinare e rendere più appetibili i cibi meno graditi	entro giugno 2007
Incontro di fine anno rivolto a decisori, insegnanti e genitori per fare il punto sulle attività svolte, i risultati conseguiti, raccogliere suggerimenti, proposte e adesioni alle iniziative in cantiere.	Giugno 2007
Realizzazione e stampa di un prodotto visibile di documentazione, illustrazione e guida metodologica, da diffondere alle scuole, insegnanti e famiglie, del territorio	entro ottobre 2007
Realizzazione di un evento/momento di incontro conclusivo, rivolto a tutti gli attori del progetto, per la presentazione dei risultati, dei lavori prodotti dai bambini, e per caldeggiare la continuità del progetto raccogliendo eventuali proposte in merito.	entro dicembre 2007



**7. RENDICONTAZIONE ECONOMICA**

*(nota: indicare le spese sostenute al 12 dicembre 2006 relative alle voci analitiche finanziate)*

Tipologia di spesa	Voci analitiche di spesa previste	Modifiche voci di spesa*	Finanziamento richiesto	Spese sostenute (al 31.12.06)
Personale	Esperto tecniche di cucina		300,00 €	
Attrezzature	Grebiuli da cucina x i bambini		1.500,00 €	1.071,00 €
	Robot da cucina		200,0 €	139,00 €
		Materassini e attrezzi per attività ginnica	500,00 €	
Sussidi	Visite guidate fattorie didattiche	Costi inferiori ai 3.500,00 € preventivati	2.000,00 €	425,70 €
Spese di gestione e funzionamento	Trasferimenti in autobus	Risparmio di 500,00 € per uso di scuolabus del comune		
Spese di coordinamento				
Altro		Evento conclusivo con merenda a base di ortofrutta	1.000,00 €	
Altro	Prodotto comunicativo		3.500,00 €	
TOTALE			9.000,00 €	1.635,70 €

\* specificare, con dichiarazione del Responsabile di progetto, la motivazione della modifica riferita al potenziamento della qualità del progetto e congruente con gli obiettivi originari del medesimo.

Le modifiche di spesa indicate si rendono possibili grazie ai risparmi ottenuti sulle alcune delle voci di costo preventivate ed alla disponibilità di risorse (come lo scuolabus fornito dal Comune per gli spostamenti) che non erano certe in fase di progettazione.

I fondi così resi disponibili saranno utilizzati per rinforzare due obiettivi salienti del progetto:

- favorire la pratica di attività fisica dei bambini, durante l'arco del tempo scolastico, fornendo loro adeguato materiale per esercizi ginnici e ludici;
- promuovere l'educazione al gusto, dei bambini insieme alle loro famiglie, attraverso esperienze ricreative che prevedono l'assaggio di spuntini e merende a base di ortofrutta.

Data 07-12-2006



**AZIENDA SANITARIA LOCALE 21**  
Casale Monferrato

IL REFERENTE AZIENDALE PES  
(Dott. Mauro Brusa)

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO f.f.  
(Dott.ssa Stefania SANTOLLI)